



COMUNE DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DELLA CASA DEL
PETRARCA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI
PARTE DELLA COPERTURA

PROGETTO ESECUTIVO

IMPORTO COMPLESSIVO: € 150.000,00

N° Progetto Nome file: Data	CUP H89D17001530004 LLPP 2018/113 EDP	Elaborato 9 FASCICOLO DELL'OPERA	
Progettisti Arch. Fabio Fiocco <u>Collaboratore alla Progettazione:</u> Dr.ssa Elisa Pagan	Rup Arch. Domenico Lo Bosco	Capo Settore Arch. Luigino Gennaro	



COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

Restauro degli affreschi della casa del Petrarca e
manutenzione straordinaria di parte della copertura

Via Valleselle n°4, Arquà Petrarca (PD)

FASCICOLO DELL'OPERA

ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

RELAZIONE TECNICA E PRESCRIZIONI

RESPONSABILE DEI LAVORI:

Rup: arch. Domenico Lo Bosco

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Arch. Domenico Lo Bosco

Prima emissione - Padova 15/06/2018

INDICE

[INDICE.....1](#)

1	Introduzione.....	2
2	DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	7
2.1	Descrizione sintetica dell'opera.....	7
2.2	Descrizione del contesto ambientale.....	8
2.3	Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza.....	8
3	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	8
3.1	Introduzione a rischi e misure preventive e protettive durante i lavori successivi sull'opera.....	8
3.2	Pianificazione degli interventi.....	11
3.3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.....	12
3.4	Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.....	14
4	INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	16
4.1	Premessa.....	16
5	AGGIORNAMENTI AL FASCICOLO TECNICO.....	18
5.1	Aggiornamenti a carico del CSE.....	18
5.2	Aggiornamenti per interventi successivi alla realizzazione dell'opera.....	20
5.3	Scheda tipo per l'aggiornamento inerente le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.....	23

1 INTRODUZIONE

INTRODUZIONE AL FASCICOLO

Il presente fascicolo è stato redatto, in conformità a quanto disposto dall'art. 91 comma 1) lett. b, del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., considerando lo schema proposto nell'allegato XVI del medesimo decreto, con l'obiettivo di:

- identificare e descrivere i rischi che, ad opera conclusa, si presenteranno nelle eventuali successive manutenzioni;
- indicare i sistemi e gli accorgimenti che dovranno essere realizzati per prevenire o minimizzare i rischi durante i successivi lavori che si svolgeranno sull'opera;
- elencare ed indicare dove viene custodita tutta la documentazione tecnica riguardante l'opera stessa, al fine di costituire il "dossier" dell'opera

Il documento si pone l'obiettivo di informare sui possibili rischi a cui potrebbero trovarsi esposti gli addetti alle successive attività di manutenzione dell'opera in oggetto, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività: pertanto ogni qualvolta si devono effettuare interventi d'ispezione o di manutenzione dell'opera, il fascicolo deve essere preventivamente consultato.

In particolare le misure individuate sono distinte in due tipologie:

- ↪ misure messe in esercizio, cioè incorporate nell'edificio e che diventeranno di proprietà della committenza (definite nel documento U.E. come "attrezzature di sicurezza in esercizio");
- ↪ misure non in esercizio e cioè specifiche richieste che verranno fatte alle imprese, intese come requisiti minimi indispensabili per eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento U.E. come "dispositivi ausiliari in locazione").

Il fascicolo contiene un programma delle manutenzioni, così come concordato con il committente sulla base delle indicazioni che lo stato dell'arte e la normativa tecnica consigliano, atto a garantire la conservazione dell'opera e lo svolgimento corretto delle funzioni a cui è destinata e riporta l'indicazione dei rischi potenziali che gli interventi d'ispezione e quelli di manutenzione comportano, dovuti alle caratteristiche intrinseche dell'opera (geometria dei manufatti, natura dei componenti tecnici e tecnologici, sistema tecnologico adottato) e alle attrezzature e sostanze da utilizzare per le manutenzioni.

Per ogni intervento manutentivo propone, quindi, le possibili soluzioni al problema sicurezza, indicando le attrezzature già in dotazione dell'opera e i dispositivi di protezione collettiva ed individuale che dovranno essere adottati.

Seguendo l'impostazione prevista dall'allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. si svilupperanno i tre capitoli previsti, integrando le argomentazioni trattate con quanto previsto dall'allegato II del documento UE 26 maggio 1993 "Fascicolo con le caratteristiche del cantiere". Le tematiche saranno quindi le seguenti:

- cap. 1 - descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati;
- cap. 2 - individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie;
- cap. 3 - indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

A questi si prevede di aggiungere un quarto capitolo contenente i successivi aggiornamenti al fascicolo al fine di facilitarne la lettura e l'integrazione durante la vita dell'opera. In tal modo si prevede infatti di conservare la tracciabilità temporale degli interventi e, quindi, la stratificazione storica dell'intervento costruttivo.

NOTE ALL'USO

Per la corretta applicazione del fascicolo si consiglia di considerare quanto segue:

- ↪ la periodicità delle manutenzioni nel tempo deve essere rivista raccogliendo le informazioni di ritorno dagli interventi manutentivi realmente effettuati; sarà cura del proprietario c/o dell'utente dell'opera valutare la necessità di anticipare o posticipare le date indicate, in relazione alle particolari condizioni ambientali;
- ↪ il proprietario e/o l'utente dell'opera dovrà riportare, nello spazio specifico, i nominativi dei soggetti che effettueranno le manutenzioni; nella colonna "rischi", della sezione riguardante gli "elementi relativi alla sicurezza nei lavori di manutenzione", sono riportati i possibili rischi legati alle caratteristiche intrinseche dell'opera; l'elenco riportato non può considerarsi esaustivo ma solo indicativo;
- ↪ le "attrezzature in esercizio", sono le attrezzature e il dispositivo di sicurezza già disponibili e presenti nell'opera;
- ↪ nella sezione "dispositivi di sicurezza" è riportato l'elenco, anche non esaustivo, dei dispositivi di protezione collettiva o individuale che i soggetti deputati alla manutenzione devono adottare durante l'esecuzione dei lavori;
- ↪ nella sezione "osservazioni" sono riportate delle raccomandazioni di carattere generale.

Di seguito si imposta una metodologia operativa per l'allestimento del Fascicolo Tecnico inerente l'opera in oggetto.

Tale schema operativo andrà verificato ed aggiornato dal Coordinatore in fase di Esecuzione di concerto con il Progettista dell'Opera, con il Direttore dei lavori e i Tecnici incaricati dall'Ente.

Specificatamente andranno considerati e riportati tutti gli apprestamenti di sicurezza che verranno posti in essere durante il prosieguo dei lavori e non previsti nella progettazione esecutiva a cui il presente Piano si è rifatto.

Andranno considerati tutti i disegni esecutivi riguardanti l'opera e concordata con l'Ente gestore dell'opera la loro dislocazione definitiva.

Andrà concordato con l'Ente il processo di manutenzione e di revisione delle opere che lo stesso intenderà mettere in opera e di conseguenza andrà aggiornato il presente fascicolo.

DEFINIZIONI

All'interno del presente fascicolo dell'opera si intende per:

Cantiere origine: cantiere per il quale è realizzato il presente fascicolo dell'opera

Lavori di manutenzione: insieme delle attività necessarie per mantenere nel tempo la funzionalità, l'efficienza e il valore economico dell'opera, siano esse attività di ispezione o controllo per verificare lo stato di conservazione dell'opera, oppure attività di manutenzione vera e propria;

Intervento di manutenzione: singola attività o intervento lavorativo in cui sono suddivisi i lavori di manutenzione sull'opera;

Manutenzione ordinaria: opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e opere necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

Dispositivi di sicurezza in esercizio: le misure preventive e protettive previste dal progetto e incorporate all'opera o a servizio della stessa, per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori di manutenzione;

Attrezzature ausiliarie: le misure preventive e protettive non incorporate all'opera e nemmeno a servizio della stessa, la cui adozione è richiesta ai datori delle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori di manutenzione, quali misure minime di tutela per i lavoratori.

2 DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle opere in progetto da aggiornarsi, se necessario, a cura del CSE a conclusione dei lavori con eventuali varianti realizzate in corso d'opera. Analogamente saranno riportate le successive modifiche all'intervento eseguite in momenti successivi a cura dei successivi Coordinatori o del Committente.

Questo documento è redatto sulla base dei lavori di:

- manutenzione straordinaria della copertura
- restauro artistico degli affreschi nelle stanze 3-4-5

da eseguirsi presso la "Casa del Petrarca" in via Valleselle 4 - Arquà Petrarca (PD), edificio di particolare pregio storico architettonico vincolato ai sensi del D.lgs 42/2004.

Il progetto definitivo approvato prevede opere edili, e di restauro artistico:

1. INTERVENTI SU PARTE DELLA COPERTURA DEL FABBRICATO;
2. INTERVENTO AL PIANO PRIMO SULLE SALE 3-4-5

INTERVENTO 1

Manutenzione della porzione centrale della copertura del fabbricato:

- smontaggio del manto di copertura;
- restauro della struttura lignea;
- posa delle tavelle in laterizio;
- inserimento di pannello in OSB;
- guaina di impermeabilizzazione;
- posa coppi in laterizio;

INTERVENTO 2

Nei tre locali al piano primo contraddistinti con i numeri 3-4-5 negli elaborati di progetto, sono previste le seguenti opere di restauro degli apparati decorativi a parete e soffitto:

- preconsolidamento;
- pulitura;
- consolidamento;
- stuccature;
- ritocchi;

2.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE

I lavori in oggetto non alterano lo stato dei luoghi, non modificando il layout né interno né esterno. Si tratta per lo più di lavori di restauro artistico.

L'edificio vincolato ai sensi del D.lgs 42/2004, è inserito in un lotto di pertinenza collocato nel piccolo Borgo storico di Arquà Petrarca

2.3 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

Committente	Comune di Padova
Responsabile Unico del Procedimento (e RL)	Arch. Domenico Lo Bosco
Progettista	Arch. Fabio Fiocco
Direttore dei Lavori (DL)	Arch. Fabio Fiocco
Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)	Arch. Domenico Lo Bosco
Coordinatore Sicurezza in fase Esecutiva (CSE)	Da nominare
Direttore Tecnico di Cantiere	Da individuare

3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

3.1 INTRODUZIONE A RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DURANTE I LAVORI SUCCESSIVI SULL'OPERA

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si devono realizzare per l'opera considerata.

L'analisi seguente, che riguarda i singoli interventi, fornirà agli addetti alla manutenzione le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati a operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Nella presente analisi, non sono presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto gli stessi e le

misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. o all'interno di piani di sicurezza che dovranno essere eventualmente redatti.

Il personale di ditte esterne, in conformità con quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. agirà in virtù della propria valutazione dei rischi o del Piano di Sicurezza adeguati ai contenuti del presente fascicolo dell'opera.

MODALITÀ ESECUTIVE DELLE ATTIVITÀ

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali per esempio la portata del terreno e/o delle pavimentazioni su cui andrà a impostare le proprie opere provvisorie o posizionerà dei mezzi d'opera.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire la committenza che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.

L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno a persone e/o cose presenti nella zona di intervento.

SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI

Per le manutenzioni, qualora si preveda una durata significativa delle stesse, l'impresa dovrà dotarsi di adeguati servizi igienici o in alternativa, se presenti, potrà utilizzare i servizi igienici all'interno dell'area dell'impianto solo se preventivamente autorizzati dall'Ente Proprietario/Gestore.

DEPOSITO E MAGAZZINO

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa verrà realizzato nelle aree che indicherà la Committenza all'interno del lotto di proprietà.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
- il deposito temporaneo di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa (depositi polverosi dovranno essere costantemente bagnati ecc.).

DIVIETO DI ACCESSO AD AREE NON INTERESSATE DAI LAVORI DI MANUTENZIONE

Ai manutentori è vietato l'accesso alle aree che non siano interessate dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE

Durante l'esecuzione delle attività è possibile che la viabilità resti attiva in special modo quella relativa al traffico veicolare e pedonale; i manutentori dovranno adottare tutte le misure di sicurezza possibili al fine evitare o ridurre ai minimi termini la possibilità che soggetti esterni al cantiere possano trovarsi in situazioni di rischio in relazioni alle lavorazioni eseguite.

UTILIZZO DI IMPIANTI (IMPIANTO ELETTRICO, IDRICO,...)

Sarà opportuno prima di iniziare i lavori accordarsi con la Committenza per capire se e quali impianti questa possa mettere a disposizione. In alternativa andranno predisposti all'uso.

UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

È fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

Nel caso eccezionale di necessità di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a mettere in atto un comodato gratuito della stessa. Durante il periodo di utilizzo dell'attrezzatura l'impresa

esecutrice si assume la responsabilità sulle corrette modalità di utilizzo e sulla conformità normativa della stessa.

UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE O PERICOLOSE

L'esecutore utilizzerà le sostanze chimiche o pericolose secondo quanto riportato nella loro scheda di sicurezza. Tale scheda dovrà essere sempre tenuta sul luogo di lavoro.

È vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri, se necessari in base alla sua valutazione dei rischi, sul luogo effettivo di intervento.

3.2 PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'attività manutentiva viene pianificata secondo le conoscenze acquisibili in fase di progettazione e viene programmata come illustrato di seguito secondo le norme di buona tecnica e l'esperienza acquisita dal redattore nel campo delle costruzioni. Si ricorda comunque che gli interventi saranno condotti secondo la cadenza indicata o secondo necessità o con una ridefinizione della cadenza da proporsi a causa di varianti o interventi successivi alla realizzazione dell'opera.

Di seguito si individua una tabella riassuntiva indicante gli interventi di manutenzione e la loro cadenza.

Ambito	Lavori di manutenzione	Indispensabili		Cadenza	Scheda di riferimento	Note
		sì	no			
Interventi edili		X		1 anni	F.01	
	PULIZIA PLUVIALE	X		1 anni		
	VERIFICA MANTO IN COPPI	X		5 anni		
	VERIFICA SOTTOTETTO	X		2 anni		
	IMPERMEABILIZZAZIONE	X		10 anni		
	LATTONERIE	X		5 anni		

Le schede citate vengono riportate di seguito al fine d'illustrare le misure preventive e protettive.

3.3 MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori		
Interventi edili		
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Pulizia pluviali	<ul style="list-style-type: none"> ↪ Caduta dall'alto ↪ Caduta di oggetti dall'alto ↪ Elettrocuzione e folgorazione ↪ Incendio ↪ Polveri e aerodispersi ↪ Rischio biologico ↪ Tagli e ustioni ↪ Ustioni 	
Verifica manto di copertura		
Verifica sottotetto		
Impermeabilizzazione		
Informazioni per Imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
<p>Permesso che l'immobile è di particolare pregio storico-architettonico e artistico, vincolato ai sensi del D.lgs 42/2004 – con gli interventi previsti sulla porzione di copertura in oggetto, non è stato possibile installare dispositivi di protezione individuale per i futuri lavori di manutenzione ordinaria in copertura; La delicatezza della struttura e l'impatto paesaggistico vincolano ogni scelta progettuale.</p>		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>	Scale interne	
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Parapetti	Piani di lavoro, trabatelli Delimitazioni con transenne e teli Ceste autocarrate
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Cariola cingolata - argano provvisorio
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Cariola cingolata - argano provvisorio
<i>Igiene sul lavoro</i>	Utilizzo servizi in dotazione al fabbricato se autorizzati, oppure servizi da approntare	Uso di DPI
<i>Interferenze e protezione terzi</i>		Delimitazione aree di

		lavoro con recinzione Teli di protezione, segnaletica Delimitazione aree sottostanti a quelle di lavoro con transenne e segnaletica
Tavole allegate		
Vedere allegato grafico al PSC		
Coordinamenti		
Gli interventi in quota verranno condotti da posizione protetta con l'ausilio di trabatelli o piani di lavoro.		
Individuare e disalimentare tutte le linee sottoservizi e servizi interferenti.		
Mantenere pulite le aree con particolare attenzione alle vie di transito.		
Le vie di transito saranno mantenute sgombre da materiali e mezzi.		
Le aree saranno mantenute pulite, con particolare attenzione alle vie di transito.		
Tenere almeno un estintore presso i luoghi ove vengono usate fiamme libere.		
Non si utilizzeranno le scale per l'approvvigionamento di materiali in quota, se non per materiale minuto.		
Le aree saranno successivamente abbandonate sgombre e ripristinate.		

3.4 INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA, NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Macro area							Scheda
Restauro degli affreschi della Casa del Petrarca (stanze 3-4-5) e manutenzione straordinaria di parte della copertura - Via Valleselle n°4, Arquà Petrarca (PD)							P.01
Area operativa	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
COPERTURA Pluviali	Nessuna	Possibile presenza di ratti (rischio biologico): uso di D.P.I. specifici	Trabattello o Cestello a braccio telescopico	Verifica visiva e con sonda	Preventiva ai lavori	Pulizia	1 anni
Manto di copertura in coppi	Nessuna	-	Parapetto di delimitazione o Cestello a braccio telescopico	Visiva	Preventiva ai lavori	Sistemazione coppi fratturati o scivolati	5 anni
Verifica sottotetto	Andatoie su estradosso catene capriate	-	-	Visiva	Preventiva ai lavori	Stato di conservazione della struttura lignea e del controsoffitto in arelle	2 anni o a necessità
Impermeabilizzazione	nessuna	-	Ponteggi o parapetti di	Visiva	Preventiva ai	Infiltrazioni	15 anni

			delimitazione		lavori		
--	--	--	---------------	--	--------	--	--

4 INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

4.1 PREMESSA

L'intento del presente capitolo è quello di fornire informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni. Risulta, infatti, importante conoscere la collocazione e l'entità del materiale riguardante l'opera redatto in fase di progettazione, anche se si dovrà individuare il suo successivo aggiornamento in fase esecutiva per la miglior conoscenza dell'ambito di intervento. È evidente infine che tale parte sarà adeguatamente implementata con gli interventi successivi sull'opera.

Nel seguito vengono infatti individuati gli elaborati utili suddivisi per le tematiche principali riguardanti l'opera, ossia:

- il contesto in cui è collocata;
- la struttura architettonica/geometrica e statica;

È evidente che per le opere provviste di Libretto di manutenzione tutto il materiale utile sarà in questo raccolto per a questo si farà riferimento come opera consuntiva in caso di future manutenzioni.

Nella prima fase progettuale, durante la quale il presente fascicolo tecnico è stato redatto si farà riferimento al Committente/Ente Appaltante come custode degli elaborati di progetto; per tale motivo, dove non vi sia diversa indicazione nelle tabelle riassuntive riportate di seguito, si ritiene che l'ente Appaltante sia depositario, nella sua sede legale delle informazioni richieste. Nel caso specifico si prevede di trovare tutta la documentazione di progetto presso gli uffici tecnici del Committente.

4.2 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto-XArea operativa					Scheda
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
ELABORATI TECNICI GENERALI					
Vedi Elenco Elaborati Progettuali	Arch. Fabio Fiocco (Progettista) e Dr.ssa Elisa Pagan (Collaboratore alla progettazione)	Settore Lavori Pubblici, ViaTommaso n.60 - Padova	15/06/2018	Settore Lavori Pubblici	

1.1

--	--	--	--	--	--

5 AGGIORNAMENTI AL FASCICOLO TECNICO

5.1 AGGIORNAMENTI A CARICO DEL CSE

In questa sezione verranno riportati gli aggiornamenti nelle fasi di esecuzione lavori come previsto art. 92 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/08.

Nella prima e nella seconda tabella verranno inseriti dati riferiti al cantiere e l'eventuale descrizione di interventi in variante. Successivamente si riporta il modello inserito nell'Allegato XVI per l'aggiornamento riguardante il capitolo 2 inerente l'adeguamento in fase esecutiva dei lavori delle schede tipo M.

Sarà sempre cura del CSE aggiornare in tale fase le schede di tipo P descrittive degli apprestamenti in opera e individuanti gli elaborati tecnici di utilità sfruttando gli schemi già riportati nei capitoli 2 e 3.

Tale scheda potrà essere inserita nel presente documento compilata in aggiornamento a schede già presenti richiamandone il codice o come nuova scheda in caso di interventi in variante all'opera non previsti da progetto inserendo quindi una nuova codifica.

Aggiornamenti a cura del CSE		
<i>Inizio lavori:</i>		<i>Fine lavori:</i>
<i>Impresa affidataria</i>		<i>Sede legale</i>
<i>Legale rappresentate</i>		<i>Capocantiere</i>
<i>Descrizione sintetica eventuali interventi in variante:</i>		

Periodo	Lavori eseguiti	Nominativo impresa	Indirizzo e n° tel.	Legale rappresentate

5.2 AGGIORNAMENTI PER INTERVENTI SUCCESSIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Tutti gli interventi che verranno condotti dopo la fine lavori prevedono l'aggiornamento del presente documento a cura del Committente o del successivo Coordinatore, quando nominato. Nel seguito si propongono schemi di aggiornamento al fine di conservare traccia di tutti gli interventi.

Sarà poi cura del Committente o di persona da lui delegata conservare tutta la documentazione.

Aggiornamenti a cura del Committente		
Inizio lavori:		Fine lavori:
Figura	Nominativo	Recapito
Responsabile dei Lavori		
Progettista		
CSP		
Direttore dei Lavori		
CSE		
Descrizione sintetica interventi successivi alla realizzazione dell'opera:		
Inizio lavori:		Fine lavori:
Figura	Nominativo	Recapito
Responsabile dei Lavori		
Progettista		
CSP		
Direttore dei Lavori		
CSE		
Descrizione sintetica interventi successivi alla realizzazione dell'opera:		
Inizio lavori:		Fine lavori:
Figura	Nominativo	Recapito
Responsabile dei Lavori		
Progettista		
CSP		
Direttore dei Lavori		
CSE		
Descrizione sintetica interventi successivi alla realizzazione dell'opera:		

Periodo	Lavori eseguiti	Nominativo impresa	Indirizzo e n° tel	Legale rappresentate

5.3 **SCHEDA TIPO PER L'AGGIORNAMENTO INERENTE LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Tipologia dei lavori</i>		<i>Revisione/Data</i>	<i>Scheda</i>
			M....
<i>Tipo di intervento</i>		<i>Rischi individuati</i>	
<i>Informazioni per Imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>			
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione all'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>	
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>			
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>			
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>			
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>			
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>			
<i>Igiene sul lavoro</i>			
<i>Interferenze e protezione terzi</i>			
<i>Tavole allegate</i>			